

BOLLETTINO
BIMESTRALE

DEL
SANTUARIO



LA
MADONNA
DEL
SOSCUKITO

L'AMICI

[Small signature or mark]

Orario delle Sacre Funzioni al Santuario

NEI GIORNI FERIALI - Ore 6,30 - 8, — S. Messe. Al tramonto del sole recita del S. Rosario, Preghiere della sera.

NEI GIORNI FESTIVI - Ore 6,30 - 8 - 9 - 10,30 SS. Messe con spiegazione del Vangelo.

Ore 9,45 Catechismo ai fanciulli.

• 17,30 Recita del S. Rosario, Catechismo agli adulti
Benedizione Eucaristica.

Ogni secondo giovedì del mese nel pomeriggio « Ora Santa ».

Ogni primo venerdì del mese. - Alle ore 8 Messa e Benedizione al S. Cuore di Gesù.

Ore 17,30 Coroncina del Sacro Cuore - Litanie - Benedizione Eucaristica

Ogni primo Sabato:

Alle ore 6,30 S. Messa e funzione riparatrice alla Madonna.

« SCOPERTA » del Quadro miracoloso per i fanciulli iscritti al Patrocinio di N. S. del Boschetto.

Tutti i mercoledì alle ore 6,30 S. Messa e Benedizione all'altare di S. Giuseppe.

Nel lunedì seguente la quarta domenica di ogni mese adunanza della Conferenza del Terz'Ordine Francescano.

OSPEDALE DEI SANTI PROSPERO E CATERINA - CAMOGLI

ORARIO DEGLI AMBULATORI

MEDICINA INTERNA

Tutti i giorni ore 8

Specialista CHIRURGO

Martedì 8

Sabato 15,30

OCULISTA

Martedì 9,30

ORTOPEDICO

Martedì 16

OTOLOGO

Mercoledì 17,30

CARDIOLOGO

Mercoledì 9

METABOLISMO BAS.

Sabato 9

ESAMI SANGUE

GINECOLOGO

Venerdì 8

UROLOGO

Venerdì 17

RADIOLOGO

Sabato 13

TRATTORIA DEL BOSCHETTO

A POCHI PASSI DAL SANTUARIO

Telef. 756.068

OTTIMA CUCINA SEMPRE PRONTA

VINI FINI E DA PASTO

CONDIZIONI DI FAVORE PER COMITIVE E PELLEGRINAGGI

Luglio - Se

La

I
e

L
te i
men
il g
dell
181:
che
dal
zio
pri
zio
vo
D.
gi
G
ec
il
g
s
A
s
c

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4/172 - Telef. Direz. 756.126 - Redax. 756.267

I PAPI e N. S. del Boschetto

La tradizionale festa che annualmente i Camogliesi celebrano alla prima domenica di settembre dal 1839 ricorda il grandioso evento della Incoronazione della nostra Madonna compiutosi nel 1818, mentre la solennità del 2 luglio che annualmente si celebra al Santuario dal 1631 tramanda la mirabile Apparizione della Madonna sulla nostra terra privilegiata avvenuta nel 1518.

Il fausto avvenimento dell'Incoronazione era stato predisposto da una devota supplica dell'Arciprete di Camogli Don Matteo Marchese, reduce dalla prigionia di Fenestrelle in unione al Sac. Giacomo Lagorio Custode del Santuario ed ai Reggitori della Municipalità a S.S. il Papa Pio VII il quale con Suo augusto Decreto del 12 agosto 1817, in vista del terzo centenario della affermata Apparizione della Vergine concedeva il singolare privilegio delle «corone auree» del Capitolo Vaticano solennemente po-

ste sul capo della Madonna e del Bambino da Mons. Domenico Maria Gentile Vescovo di Savona con commovente cerimonia nel giorno della festività trisecolare. Lo stesso Augusto Pontefice con successivo decreto del 10 agosto 1819 accogliendo benignamente analoga petizione trasferiva la festa dell'Incoronazione dalla prima domenica di luglio alla prima domenica di settembre perchè «la maggior parte del popolo non poteva essere presente essendo in quella epoca occupata nell'arte della pesca».

Già prima di tale evento, il Pontefice Urbano VIII in occasione dell'inaugurazione della Chiesa avvenuta il 2 luglio 1631, trasferendosi l'Immagine miracolosa dalla piccola Cappella al nuovo Tempio aveva concessa un'ampia Indulgenza Plenaria.

Un nuovo intervento della Santa Sede viene registrato nel 1835 quando lo Arciprete don Giulio Paladino in unio-

ne al Clero e all'Amministrazione Comunale rivolge al Pontefice Gregorio XVI la devota istanza perchè fosse concessa la Messa e l'Ufficiatura propria di N. S. del Boschetto. La domanda commendata dall'Arcivescovo di Genova Card. Tadini, conseguì il decreto Papale del 22 maggio 1841 che concedeva il rito proprio in doppio maggiore.

Nel 1905 Mons. Pietro Riva Arciprete, umiliava al S. Padre Pio X un'altra rispettosa petizione perchè fosse concesso « l'Altare privilegiato perpetuo » all'Altare Maggiore del nostro Santuario ed il Decreto relativo venne emanato dal Santo Papa in data 24 ottobre di quello stesso anno.

Nel 1911 il Rettore del Santuario don Prospero Luxardo umilmente impetrava dalla Santa Sede il riconoscimento dell'erezione presso il Santuario della Congregazione del Terz'Ordine Franciscano ed il Pontefice Pio X con decreto Apostolico del 11 agosto di tale anno benevolmente concedeva il riconoscimento postulato anche dal Generale dell'Ordine dei Cappuccini.

A corona di tante degnazioni papali verso la nostra Madonna ed a maggior suggello della considerazione particolare della Sede Apostolica, in data 4 giugno 1954 il regnante Pontefice Pio XII accogliendo il voto della Civica Amministrazione autorevolmente postulato da l'Em.mo Card. Giuseppe Siri Arcivescovo di Genova, proclamava N. S. del Boschetto Patrona della Città di Camogli con quella magnifica Bolla Pontificia che rimarrà il documento storico più importante e più ambito di tutta la storia religiosa e civile del nostro Santuario e della nostra Città.

Cronaca del Santuario

Il Mese Mariano 1956 si è celebrato con la consueta solennità. Il concorso giornaliero dei fedeli alla S. Messa e Comunione Eucaristica giornaliera fu davvero consolante, ed alla funzione del pomeriggio (sempur molto minore dei tempi passati) fu tuttavia numeroso, costante e devoto. Il Rev. Prof. don Sergio Morandini brevemente sempre e con parola precisa e suadente ogni sera tenne discorso mariano. L'Altare ed il Quadro della Madonna splendette ogni giorno di cento luci, ammantato in un trionfo di magnifiche rose dai vaghi colori e dal delicato profumo.

Durante il mese si effettuarono gli ormai tradizionali pellegrinaggi delle varie istituzioni, enti e congregazioni cittadine per cui possiamo affermare che tutta Camogli ha dato il suo devoto omaggio d'amore riconoscente a la sua Madonna e Patrona nel bel mese a Lei consacrato. Ogni Associazione (e ne diamo l'elenco) ha assistito alla S. Messa, ha partecipato alla Comunione Eucaristica, ha ascoltata la fervorosa esortazione del Celebrante, ha onorato la Vergine SS. con inni e canti.

2 maggio. Alunne interne della Piccola Casa di Provvidenza ed alunne esterne della scuola Media e Magistrale dello stesso Istituto diretto dalle RR. Madri Betlemite.

7 maggio. Ascritti all'Apostolato della Preghiera e Zelatrici del S. Cuore del Centro N. S. del Boschetto.

10 maggio. Associazione Gioventù Femminile della nostra Parrocchia.

21 maggio. Le RR. Suore Gianelline con le alunne interne ed esterne del locale omonimo Collegio. Presiede e celebra il Rev. Direttore don G. Fulle.

24 maggio. Il Rev. Priore ed i Monaci Olivetani di S. Prospero con numerosi a-



anni del loro collegio Aspiranti unitamente alla Congregazione delle Oblate di S. Benedetto.

25 maggio. L'Associazione Parrocchiale delle Donne di Azione Cattolica.

E nel pomeriggio i bimbi dell'Asilo Infantile « Umberto I » accompagnati dalle benemerite Suore Figlie di N. S. della Misericordia e dalle Signore Visitatrici.

28 maggio. Raduno dei Piccolissimi, dei lattanti, oltre 200, loro consacrazione alla Madonna ed imposizione della Medaglietta di Nostra Signora.

29 maggio Alunni ed alunne delle Scuole Elementari (circa 500) con le loro insegnanti. Nel pomeriggio i « Pueri Cantores » ed il « Piccolo Clero » della Parrocchia con il Rev.mo Arciprete don Urbano ed il Vice Parroco don Stefano.

Nella Domenica 27 e 31 festa del Corpus Domini si compì la Comunione generale, partecipanti numerosi devoti anche uomini e giovani.

La Chiusura del Mese Mariano si effettuò il 1° giugno. Al mattino numerosissime Comunioni in onore e riparazione al Sacratissimo Cuore di Gesù, ricorrendo il 1. Venerdì del mese. Nel pomeriggio, dopo i Vespri il Rev. don Sergio Morandini disse all'attento uditorio di fedeli che stipavano

il Santuario, l'ultimo commosso discorso impartendo al termine la Benedizione Papale.

Da notarsi ancora:

1° maggio. I fanciulli Emilio e Mario Crovetto, ricevuta nella Chiesa Parrocchiale la prima Comunione, vengono col seguito dei parenti al Santuario ad ossequiare la Madonna.

7 maggio. La bimba Molfino Maria Joseph, ricevuta la prima Comunione nella accogliente Cappella di S. Giacomo (Case Rosse) viene tosto con la mamma al Santuario per la Scoperta di protezione.

12 maggio. Il Novello Sacerdote don Poggi Lorenzo della Parrocchia di S. M. Assunta in Nervì, celebra all'altare della Madonna del Boschetto la sua seconda Messa. Sono partecipanti parenti ed amici tra cui notiamo il Rev.mo Mons. Giuseppe Magnasco che del novello Levita maturò, curò, protesse la divina vocazione.

Piccolo gruppo di parrocchiani di Parodi (Bosio) rendono omaggio a N. Signora ascoltando la S. Messa ed elevando alla Vergine armonia di lodi.

20 maggio. Da Pistoia (Toscana) con due lussuosi torpedoni giungono al Santuario oltre cento pellegrini presieduti dal Rev. Padre Serafino, Francescano, il quale



Il 29 giugno ANDREINA ASCHIERO FOLLEGORA riceve la prima Comunione a Savona nella Cappella delle Suore della Presentazione, ed è posta sotto la particolare protezione della Madonna del Boschetto nel suo Santuario in Camogli.

celebra la S. Messa e rivolge ai fedeli fervida eloquente omelia mariana.

26 maggio. Il Santuario, preparato a festa, accoglie il fanciullo Mortola Biagio di Giovanni che volle ricevere la prima Comunione all'Altare della cara Madonna del Boschetto.

28 maggio. Il Rev.mo Canonico della Cattedrale di Chiavari Prof. Giorgi, unitamente agli alunni della classe cui insegna, visita il Santuario trattenendosi in fervorosa preghiera all'Altare della Vergine SS.

MESE DI GIUGNO. Per Mariam ad Jesum. E' dottrina della Chiesa, che il culto, le pratiche di pietà hanno e debbono avere come fine ultimo Gesù Cristo. Epperò anche la celebrazione del mese mariano porta al Cuore di Gesù. Il Cuore di Gesù è il Cuore di Dio.

Le Zelatrici del Cuore di Gesù, anche

in questo anno vollero che nel Santuario fosse onorato il Divin Cuore colle pratiche di pietà proprie di questa santa devozione. Ed ogni pomeriggio, Zelatrici, ascritti al locale Centro dell'Apostolato della Preghiera, si sono adunati nel Santuario per recitare la Coroncina del S. Cuore, invocarne col canto delle Litanie la infinita Misericordia e ricevere la Benedizione Eucaristica.

2 giugno. All'Altare della Madonna, magnificamente addobbato con luci e mazzi di candidi fiori, celebra il Rev. Don Pietro Bisso per impartire la Prima Comunione alla sua nipotina Rosa Thea di Carlo, che come un angioletto, infervorata dalle eloquenti parole che il Rev. Zio a lei rivolge, riceve Gesù tra la devota commozione dei genitori, parenti ed amici presenti.

3 giugno. E' per il Santuario la domenica Eucaristica. Il Santuario e in modo speciale l'Altare della Madonna è tutto uno splendore di luci e ghirlande di fiori.

Nel pomeriggio (come da secolare bellissima tradizione) i fanciulli e bimbe che al mattino nella sontuosa Chiesa Parrocchiale hanno ricevuta la prima Comunione, vengono al Santuario accolti al suono festivo dei sacri bronzi e dalle melodie armoniose dell'organo. Sono una cinquantina, raggianti di innocente gioia, prendono posto lungo le bancate, li attorniano i parenti, gli amici, i devoti, per cui la Chiesa ne è stipata. E' una commoventissima cerimonia. I cari fanciulli si consacrano in questo giorno più bello della vita alla Mamma celeste, alla cara Madonna del Boschetto, pregano col sacerdote, ricevono la medaglia ricordo e piamente partecipano alla Processione del Corpus Domini.

La Processione Eucaristica si svolge solenne, devota, imponente per la partecipazione del popolo e tra cantici ed inni Eucaristici percorre Via Pietro Rissa, Via Bettolo, Corso Mazzini terminando nel Santuario col solenne canto del Te Deum, la benedizione Eucaristica e la « Scoperta » di invocazione della materna benedizione di Nostra Signora per tutta la Città di Camogli.

24 giugno. Sono al Santuario per rec-

dere il primo e più puro omaggio di consacrazione alla Madonna successivamente le care fanciulle: Marciani Rosa e Maria Luisa Terrile.

Nel Giugno convennero al Santuario gli sposi novelli a rendere amoroso omaggio e a chiedere la benedizione della Madonna:

il 9 Lertora Maria ed Ammirati Carlo.

il 14 Gabrielli Carlo e Villa Antonietta.

il 20 Cevasco Emanuele e Pagliarino Giuseppina.

il 24 Martini Olindo e Steardo Rosa.

Il 2° giugno d'ordine della Sig.ra Fagandini in Mortola si compie la Scoperta per sposi novelli che in questo giorno contraggono matrimonio nella Chiesa del Perpetuo Soccorso in Brooklyn. N. Y.

Il 10 giugno un numeroso pellegrinaggio proveniente da Milano Centro. Sono gli allievi e le loro famiglie dell'oratorio festivo diretto dai RR. Salesiani.

Veramente entusiasta fu la mariana funzione che celebrano al Santuario.

Il 2 luglio solennità dell'Apparizione di N. S. del Boschetto

Fu preceduta dal novenario di preparazione la cui funzione si svolse di buon mattino con la celebrazione della S. Messa breve meditazione e benedizione Eucaristica. Discreto numero di devoti ha seguito questa novena partecipando ogni mattina alla Sacra Mensa. Tutti i partecipanti esperimentarono che le pratiche di pietà compiute di buon mattino, quando cioè l'assillo delle preoccupazioni e lavori della vita quotidiana non sono ancora rideste nell'animo, sono veramente le migliori e procurano all'anima consapevole ed umile una serenità e dolcezza indicibile.

Il Santuario per la fausta ricorrenza fu sontuosamente addobbato, e specialmente l'Altare della Madonna sembrava convertito in una aiuola dai fiori più belli e profumati. L'amore per la cara Madonna ha fatto generoso il cuore dei figli prediletti, cuori generosi hanno dato offerte e fiori, cuori generosi hanno dato tempo e

lavoro per tutto disporre con ordine e genialità.

La Madonna del Boschetto certamente ha sorriso in rinnovata benedizione ai camogliosi non degeneri dei padri che 438 anni prima aveva degnati della Sua Apparizione.

Per la cronaca della festività v'ha segnalato il rilevante concorso dei fedeli alle sante Messe ed alla sacra Mensa nonostante il tempo piovoso.



TETTAMENTI AMABILE, premiata alle gare catechistiche diocesane di Genova, con accurata preparazione, con edificante raccoglimento ed evidente consapevolezza del Mistero Eucaristico, riceveva all'Altare di N. S. la prima santa Comunione. Mattinata radiosissima quella del 3 giugno al Santuario. Le note armoniose dell'organo, lo splendore di tante luci, l'abbondante ricchezza e vaghezza dei fiori, tutto collimava a rendere santamente felice la buona Amabile nel suo primo amplesso con Gesù Eucaristico.



Il 23 luglio i fratelli MAROLA, FRANCESCO, GAETANO ASTE, all'Altare della Madonna tanto amata e venerata, previa accurata preparazione, con fervorosa, angelica pietà ricevono la prima santa Comunione. I genitori, parenti ed amici fanno corona in devozione ai fortunati fanciulli. La sacra funzione nello splendore dell'altare e santuario preparato a festa pel suo svolgimento intimo e solenne insieme, produsse nei fedeli la più soave impressione.

Alla Messa Solenne il popolo camogliese con la sua folta partecipazione ha dato magnifica manifestazione di fedele ed amorosa sudditanza alla sua celeste Patrona. Sono presenti i numerosi Sacerdoti nativi di Camogli convenuti per l'annuale raduno. Il Consiglio Comunale rappresentato dall'Ill.mo Signor Sindaco ing. A. Mari dal Segretario Comunale Rag. U. Astarita ed altri Consiglieri. Il Priore e Monaci Olivetani col Collegio Aspiranti, tutto il Clero del Vicariato, rappresentanze dei vari Collegi ed Istituti cittadini. Celebra la Messa solenne in canto il Rev.mo Sac. Don Elia Marini, camogliese, tanto benemerito nel suo ministero e nell'apostolato tra i fanciulli quale insegnante nelle Scuole primarie di Genova, che festeggia la fausta

ricorrenza delle sue nozze d'oro sacerdotali. Altro benemerito Sacerdote concittadino Mons. Emanuele Rossi, Canonico della Chiesa Metropolitana di Genova che ha segnato il 50° di ordinazione sacerdotale, ricorda la fausta data celebrando la Messa della Comunione generale all'Altare della Madonna. Al Vangelo della Messa solenne il Rev. concittadino don Pietro Bisso teme con parola chiara, sentita e commossa omelia di circostanza.

Il solenne *Te Deum*, la Benedizione Eucaristica e la «Scoperta» di ringraziamento ed invocazione chiudono festosamente la funzione del mattino.

Nel pomeriggio numerosi fedeli convennero ancora al Santuario e dopo il canto dei Vesperi eseguiti magistralmente dalla

cantoria parrocchiale tenne un dotto ed eloquente panegirico della Madonna il R.mo Mons. Luigi Recagno Vicario Generale della Archidiocesi di Genova, ed impartì poscia la Benedizione Eucaristica.

Ininterrotte furono le visite al Santuario lungo tutta la giornata e numerosissime le « Scoperte » per le varie intenzioni dei fedeli.

A motivo della giornata piovosa le manifestazioni esterne dovettero rimandarsi alla domenica seguente ed ebbero simpatico ed ammirato successo. Bella nella sua semplicità la illuminazione del campanile, del piazzale e delle vie adiacenti al Santuario. Ascoltatissimo ed acclamato il programma musicale svolto dal complesso bandistico di Recco.

Ecco l'elenco dei Sacerdoti camogliesi convenuti all'annuale raduno nella festa dell'Apparizione.

Rev.mi Mons. Olivari Stefano, Rossi Emanuele, Magnasco Giuseppe, Crovari Paolo, Massa Giacomo, Crovari Giacomo.

Rev.mi Sacerdoti: Schiaffino Giacomo Costa Felice, Casarino Luigi, Bisso Pietro, Bertolotto Fortunato, Rossi Bartolomeo, Ferreccio Pietro, Marini Elia, Mortola Rino, Schiaffino Prospero, Aste Andrea, Marini Domenico, Stiappacasse Ezio.

Sacerdoti non camogliesi ma residenti che furono presenti al Convegno: Padre Priore degli Olivetani. Rev.mo don G. B. Calvi Arciprete di Ruta, don Carlo Giacobbe Parroco di S. Rocco, don Giacomo Fulle Direttore delle Suore Giannelline, don Celestino Minetti vice parroco, don Francesco Gosio.

Inviarono l'adesione, dolenti di non poter essere presenti per impegni di sacro ministero: don Tomaso Gardella da Roma, don Gerolamo Schiaffino, da Portofino, don Giuseppe Arnoldi da Alessandria, don Razeto Agostino salesiano, ed i Padri David ed Angelo Schiaffino Gesuiti.

Nel luglio u. s. il concittadino Dr. Piero Crovari di Fortunato ha conseguito nell'Università di Genova la laurea in Medicina riportando il massimo di voti con lode e medaglia d'argento.

Al neo-dottore porgiamo vivissime congratulazioni.

Offerte

Trimestre Maggio-Luglio

OFFERTE PRO SANTUARIO

L. 10.000: Francesco e Maria Massa. - In memoria def.to Nicolò Fasce, la famiglia. - In memoria def.to Antonio Terrile vulgo Berto, la famiglia.

L. 5.000: Cassa di Risparmio di Genova - T. B. S. -, Milano - Famiglia Mezzano - A. C., New York. - Barbieri Letizia - V. M. e P. - N. N., Genova. - Rev.mo Marini Elia, Genova, nel 50° di sacerdozio - Maria Razeto Falconi, Cava dei Tirreni - Maggi Giuseppe - N. N.

L. 4.500: Rev. don Schiaffino Gerolamo, Portofino.

L. 2.500: Antola Giuseppe e Livia. - In memoria def.to Olivari Prospero, la famiglia.

L. 2.000: Piaggio Mario - Famiglia Viacava Tossini, Nervi, in memoria def.ti Ghisoli Salvatore e Maria. - Rev. Prospero Schiaffino, Genova.

L. 1.500: Famiglia Comm. Razeto, Verona. - G. B. Olivari, Boston.

L. 1.000: N. N. - R. S. - Olivari Maria Rosa. - Piaggio Lucio. - Testa Domenico. - Antonietta Majolo Razeto, Cuneo. - Torre Armando. - N. N., Montecatini Terme. - Macchiavello Agostino - Famiglia Miglianelli. - Famiglia Donati. - Famiglia Lagno Caterina. - Chiesa Rosetta. - G. C. - C. M. - Mons. Rossi Emanuele, Genova, nel 50° di sacerdozio. - Mons. Olivari Stefano, Genova. - M. P. - Antola Prospero - P. T. T. - Consoli Perosio, Roma. Lagno Caterina. - Famiglia Valiani. - Paola D' Aste, Rapallo. - Barberis Mariuccia, Alessandria. - Famiglia Schiaffino. - Famiglia Penetti.

L. 500: Simonetti Caterina. - Olivari Arcangelo. - Emilia Checchi. - Famiglia Ardito. - M. T., S. Margherita Lig. - Bertolotto Gina. - Massa Amelia. - Almaviva Maddalena, Cornigliano. - N. N. - Famiglia Pozzi. - T. G. - M. C. - La GEI di Camogli in memoria def.to Libero Nocetti.

L. 300: Degregori Antonietta.

L. 200: Prospero Lavarello, Pietra Ligure. - N. N. - Massa Prospero.

Doll. 1: Luisa Mortola in memoria def.ta Zia Mortola Emilia.

PRO BOLLETTINO

Doll. 10: Ansaldo Rosetta, New York.

Doll. 2: Amla Briazo, California. - Sema Evira, New York. - Bisso Lorenzo, Brooklyn (ott. 1955).

Doll. 1: Marebosotti Angela, New York. - Piazza Teresa ved. Olivari, New York.

L. 1.000: Etrem Lesino. - Anna Ortensia. - Casolini Giulia ved. Chiantoli. - Dott. Giulio Maggi. - Augusta Razeto. - Emilia Valle ved. Schiaffino. - Famiglia Valle Pompei. - Clara Mas-

Rassegna Cittadina

La nuova amministrazione Comunale

Le elezioni svoltesi domenica 27 maggio u. s. hanno segnato un'altra vittoria della Democrazia Cristiana la cui lista ha ottenuto circa tremila voti mentre la lista Civica ha ottenuto poco meno di duemila e la lista di destra ne ha riportato meno di mille.

Il nuovo consiglio comunale è risultato pertanto costituito da 16 consiglieri della lista D. C. e di 4 consiglieri della lista Civica. Sono stati eletti a Consigliere De Gregori Avv. Enrico (2935 voti), Simonetti Emanuele macch. nav. (2911 voti), Cristiani Dott. Elio (2900 voti), Mari ing. Agostino (2869 voti), Mortola M.° Giacomo (2832 voti), Mortola Prospero (2776 voti), Turarolo avv. Prospero (2761 voti), Laurin ing. Fabio (2740 voti), Passalacqua ing. Giuseppe (2714 voti), Bozzo cap. Giuseppe (2700 voti), Bozzo Lorenzo (voti 2687), Costaguta Lorenzo (2611 voti), Miglianelli Giovanni (2595 voti), Pavarelli Irio 2565 voti), Castagnola Bianca (voti 2528), Cioni Carlo 2494 voti), Aste cap. Francesco (1963 voti), Chiesa cap. Ema-

nuele 1865 voti), Massa dotti Livio (1864 voti), Mortola Rag. Prospero (1800 voti).

La Giunta

Il 10 giugno si è ufficialmente insediata ripartendosi gli incarichi come segue.

Sindaco Ing. Agostino Mari, affari generali. - Assessore Anziano: Avv. Enrico Degregori, personale istruzione polizia, e contenzioso. - Assessore ing. F. Laurin; lavori. - Assessore Pavarelli Irio; finanze. - Assessore G. Miglianelli; igiene, turismo e sport. - Assessore supplente: Simonetti E. delegato alla firma, anagrafe, stato civile, assistenza e beneficenza. - Assessore supplente Cap. G. Bozzo: acquedotto e dazio.

Visite Ufficiali

Nel pomeriggio della domenica 10 giugno il Sindaco con alcuni assessori è intervenuto al saggio annuale dell'Asilo Infantile ed ha fatto visita a tutti i Parroci e Rettori di Chiese ed al Monastero degli Olivetani. Nel pomerig-

Offerte (segue dalla pag. preced.)

sa Chichizzola. - Farezia Razeto ved. Pezzolo. - Famiglia Lagno Caterina - Senno Maria Rosa P. F. - Degregori Pellegra - Famiglia Razeto, Verona. - Rosetta Chiesa. - Famiglia Ferro. - Olivari Cecilia. - Nina Gavino, Genova. - Nino D'Aste. - Famiglia Schiaffino Viani. - Miriyam Cipollina. - Olivari Teresa e Franco. - Merani Anna, Genova. - Rev. Prospero Schiaffino, Genova. - Terrile Linda. - Fiordomo Amalia. - Bertolotto Ninetta. - Gazzale Enrico. - Rev. Schiaffino Gerolamo, Portofino. - Barberis Mariuccia, Alessandria. - Schiaffino Clotilde.

L. 500: Valle Maria ved. Maggiolo. - Simonetti Caterina - RR. Suore Casa dei Marinai. - Maria ved. Olivari. - Guala Giacomina. - Dapelo Assunta Maria, Genova. - Carlini Gina. - Pessagno Antola Maria, Arzeno. - Ines Degregori, Genova. - Magnasco Giulia. - Simonetti Antonietta. - Ketty De Ferrari. - Sorelle Olcese. - Oneto Gina. - Rusca

Giulia. - Checchi Emilia. - Caprile Angelina, Ruta. - Figari Anna, Multedo. - Denegri Umberto. - Pietro Rum. - Javarone Mario - Mario Bertolotto - Rosetta Vallardi, Milano. - Massa Amelia. - Beretta Maria. - Schiaffino Roncagliolo Felicina. - Bozzo Caterina in Massa. - Famiglia Colotto. - Ansaldo Bozzo Giuseppina. - Trapani Alloero. - Rina Olcese. - Passalacqua Mortola Costanza. - Emilia Ferro. - Maria Benvenuto Antola. - Rev. Fortunato Bertolotto, Sestri Pon. - Proasi Giuseppe. - Bay Antonietta, Genova. - Schiappacasse Caterina, Genova. - Linda Delucchi ved. Figari. - Bozzo Antonietta, Genova. - Olivari Giacomo. - Consigliera Emma. - Rosetta Terrile. - Gianna Braschi. - Cuneo Luigi fu Andrea. - Perroni Rosina, Genova. - Cordiglia Vittorio, Rapallo. - Famiglia Pace. - Negri Ciffi. - Chiesa Matilde. - Sorelle Vago. - Olivari Caterina ved. Boselli. - Oneto Maria Schiaffino, Genova. - De Ferrari Arturo, La Spezia. - Ognò Caterina. - Oneto G. B. - Pravega Pellegrina, Bogliasco. - Bianca (Ospedale) Famiglia Bianchi.

gio di domenica 17 giugno il Sindaco accompagnato da alcuni assessori si è recato a visitare le opere Pie e gli Istituti di beneficenza e cioè l'Ospedale, la Casa di Riposo della gente di Mare, l'Orfanatrofio, l'Asilo Infantile, la Piccola Casa di Provvidenza, le Gianelline e le Somasche.

Nella giornata del 29 giugno sono state visitate alcune opere pubbliche in corso fra cui la strada di Bana e la Recco-Camogli, e nel pomeriggio del 30 giugno fu fatta una visita alle scuole del Comune riscontrando urgenti problemi da risolvere in materia scolastica.

Consiglio Comunale

Il primo consiglio Comunale si è tenuto in sessione straordinaria il giorno 8 luglio u. s. presenti 18 consiglieri (2 assenti giustificati): sono state discusse e deliberate le seguenti pratiche.

1) Appalto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti fuori dal territorio comunale. Dopo l'esposizione del Sindaco, ad unanimità si è approvato di concedere a trattative private al Sig. Capurro Andrea di Avegno il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi Urbani alle condizioni previste nello schema del contratto, con l'obbligo di trasportare le immondizie giornalmente fuori comune con

un modernissimo automezzo coperto, mediante corrisponzione di un canone mensile di L. 160.000 per un periodo di 4 anni, dietro cauzione di L. 300.000.

2) Approvazione dell'esito di concorso pubblico per il conferimento dei posti di Geometra e di due applicati di seconda classe e nomina dei vincitori di esso: Casazza Emanuele, Cogorno Francesco e Alimonda Giuseppe primi classificati dalla Commissione giudicatrice.

3) Sostituzione di alcuni membri della Commissione Edilizia. Avendo declinato lo incarico l'avv. Enrico Degregori ed il sig. Dario Umberto Razeto di far parte della Commissione Edilizia quali membri elettivi in rappresentanza di legale libero professionista il primo e di cittadino estraneo a l'amministrazione il secondo, vengono nominati rispettivamente in loro vece l'avv. Lorenzo Simonetti ed il Sig. Ottorino Maruffi.

4) Ratifica di due deliberazioni d'urgenza prese dalla Giunta in seduta 14 giugno u. s. riguardante l'autorizzazione a desistere in giudizio nella causa promossa Palmaverde Carlo contro il Comune e contro l'Ospedale nonché Avegno Francesco circa pretesa costruzione illegittima di due muri nel distacco tra il caseggiato civ. n° 2 di Via della Repubblica ed il pro-

L. 400: Massa Caterina. - Barla Luigi, Genova. - Famiglia Tossini Viacava, Nervi. - Edoardo Figari. - Famiglia Ferro.

L. 300: Bozzo Antonietta ved. Viacava. - Verina Francesca. - Ansaldo Rosalia ved. Gazzale. - Vannini Arturo. - Fanciulli Onorato. - Famiglia Maggio. - Peragallo Maria. - Dapelo Elena. - Figari Noemia. - Massa Prospero. - Cordiglia Luigina. - Marciari Teresa. - Folegora Giuseppino. - Famiglia Tegis. - Degregori Geronima, Genova.

L. 200: Savina Cerlesi Bianchi. - Bersani Maria. - Degregori Enrica. - Bozzo Benedetto. - Degregori Antonietta. - Rocca Emilia.

L. 5.000: Figari Nicoletta e Gian Piero di Prospero.

L. 4.000: Marciari Renza (1ª Comunione).

L. 3.000: Crovetto Emilio e Mario (1ª Comunione).

L. 1.000: Monte Maria Rosa Giuseppina. - Bozzo Filippo, Tina, Giuseppina. - Maruffi Ottorino ed Alfonsina. - Ciotti Osvaldo. - Savarese Gianni. - Barberis Mauro e Roberto.

L. 500: Mortola Eummi di Pino.

L. 400: Rozzo Agostino e Maura di Benedetto.

L. 200: Piero, Felice, Gian Paolo, Eleonora Dapelo.

OFFERTE DI FANCIULLI ASCRITTI ALLA PARTICOLARE PROTEZIONE DI N. S. DEL BOSCHETTO

L. 10.000: Repetto Aldo e Maria. - Andreina Aschiero Folegora, 1ª Comunione, Savona.

DONI DI GRATITUDINE ALLA MADONNA

Maria e Letizia Barbieri: orecchini oro con brillante. - P. C., anello oro. - N. N., anello oro con pietra marina. - N. N., orologino oro da polso. - C. M., anello con perla. - Maria Vannini offre la sua catenina d'oro in riconoscenza per la guarigione al piede del piccolo Mario.

lungamento del caseggiato civ. n. 1 di Piazza Schiattino ed in quella promossa dagli eredi Roisecco contro il Comune.

5) Liquidazione competenze legali all'avv. G. B. Degregori per l'opera portata al Comune negli anni 1945-1955.

6) Delega della Giunta di deliberare la liquidazione delle spese su fondi a calcolo allo scopo di ottenere snellimento e facilitazione dell'azione amministrativa.

7) Contributo al Sig. Luigi Debernardi di L. 37.500 per il primo semestre 1956 per il mantenimento della stazione di monta taurina.

8) Contributo per le festività religiose e civili ai Comitati cittadini in L. 105.000 così divise: per S. Fortunato L. 25.000 - per S. Prospero L. 40.000 - per S. Rocco L. 10.000 - per S. Giovanni M. L. 20.000 - per l'Addolorata L. 10.000.

9) Soppressione delle Aiuole inalberate in Via Garibaldi.

10) Rifacimento di un tratto di Via al Porto per un importo previsto in Lire 485.000 con autorizzazione a precedere all'Appalto del lavoro col sistema della arrotazione privata fra le imprese locali di fiducia ed attrezzate.

11) Compilazione di un progetto di massima per la costruzione di due case popolari. Il Sindaco riferisce che l'impellente necessità di eliminare le abitazioni malsane di alcune zone cittadine e di dare alloggio ai meno abienti ha indotto la giunta in base al programma della nuova amministrazione di affidare ad un tecnico lo incarico di redigere un progetto di massima per conoscere preventivamente l'entità del costo dell'opera ed il Consiglio dopo alcuni interventi delibera ad unanimità il conferimento di tale incarico all'ing. Renzo Picasso.

12) Costruzione della Piscina ed incarico al tecnico. Il Sindaco fa una dettagliata relazione sulla pratica ed il Consiglio ad unanimità delibera di incaricare l'ing. Renzo Picasso di approntare i progetti per la costruzione dell'impianto sportivo secondo i requisiti richiesti dal CONI.

13) Affitto di locali nel nuovo edificio della Cassa Marittima Tirrena per la sede del Comitato e del Colsultorio OMNI e per l'Ufficio sanitario comunale. Il Sindaco dimostra come l'opzione concessa al Comune dalla Cassa Marittima per l'affitto di due locali ad uso abitazione che era stata concordata per un prezzo corrispondente all'interesse del 6% del costo per dieci anni si è rilevata eccessiva dopo la ultimazione della costruzione e pertanto si è ritenuto conveniente rinunziarvi. Per contro, dopo laboriose e rapide trattative si è potuto concludere un fitto ridotto di lire 20.000 mensili per la sede dell'OMNI e la destinazione di due vani già riservati ad Asilo Nido all'Ufficio del Sanitario. Il Consiglio ad unanimità approva la rinuncia ai due locali e l'assunzione in affitto per la durata di nove anni a decorrere dal 1° agosto 1956 i locali posti al primo piano dell'edificio per l'OMNI e per l'Ufficio Sanitario come da allegato contratto ed annessa planimetria.

14) Servizio fornitura e ricambio lampade della illuminazione pubblica.

Il Sindaco informa che per ottenere la pronta sostituzione delle lampade spente la Giunta ha deciso di proporre al Consiglio un sistema di appalto che garantisca per il momento una maggiore e migliore regolarità nel servizio di fornitura e ricambio delle lampade in attesa che il più vasto problema dell'impianto di illuminazione del Comune sia risolto in maniera completa e razionale. Il Consiglio ad unanimità ha approvato la concessione del servizio alla Ditta Curradi Libero che si è offerta a compierlo col compenso annuale di L. 150.000 per un anno a decorrere dal 1°-8-1956.

Disciplina delle costruzioni edilizie

L'Amministrazione Civica ha fatto redigere un manifesto sulla disciplina dell'attività edilizia nel quale, richiamate le norme speciali contenute in leggi, decreti, regolamenti e circolari, allo scopo di regolare l'attività edilizia costruttiva sull'osservanza delle citate disposizioni, sui rispetti della protezione delle bellezze natu-

rali e sulla salvaguardia delle caratteristiche ambientali di questa località di soggiorno, si invita chiunque intenda procedere a nuove opere edilizie, ad ampliare le esistenti, a modificarne la struttura o l'aspetto ad osservare tutte le modalità prescritte per chiedere ed ottenere la dovuta autorizzazione dell'autorità comunale o superiore, ove occorra, sotto pena delle sanzioni di legge.

La Premiazione della Croce Verde

Più di cinquanta associazioni di pubblica assistenza sono intervenute il 15 luglio u.s. alla festa della Croce Verde Cittadina. Al mattino si è celebrata nella Chiesa Parrocchiale una sacra funzione per i militi e benefattori defunti. L'Arciprete don Urbano ha poi benedetto il medagliere della Croce Verde pronunziando opportune parole. Dopo la cerimonia in corteo la Croce Verde ha depresso una corona al monumento dei Caduti. Nel pomeriggio in Piazza Colombo coll'intervento dell'On.le Lucifredi, del Sindaco ing. Mari e della Giunta, si è svolta assai applaudita la cerimonia della premiazione. Ha tenuto il discorso ufficiale l'avv. Comm. Filippo Gramatica. Erano anche presenti il dott. Mura, presidente dell'Unione Provinciale delle PP.AA., i Consiglieri comm. A. Bonatti, avv. Gino Silvestri, i sigg. Casagrande e Solimano.

La nuova sede della D. C.

Domenica 15 luglio è stata inaugurata la nuova sede in Via della Repubblica. Dopo la benedizione dei locali impartita dal Rev.mo Arciprete don F. Urbano ed un breve saluto del Segretario politico G. Miglianelli e del segretario di zona I. Pavarelli ha tenuto un applaudito discorso l'illustre On.le avv. Roberto Lucifredi anche a nome del segretario provinciale. Successivamente l'attivo deputato si è recato in Comune dove il Sindaco, presente il Consiglio Comunale, lo ha messo al corrente dei problemi locali.

Stella Maris

La tradizionale festa della Punta in onore dalla Madonna « Stella Maris » si

Dati Demografici della Città di Camogli

SORRISI D'ANGELO

Nati nel Comune.

Figari Giovanni Battista di Prospero - 30-5-1956.
Musso Gabriella di Giacinto - 3-6-1956.
Dal Negro Federica - 5-6-1956.
Arata Rosalia di Giovanni - 9-6-1956.
Chiesa Paola di Mario - 29-6-1956.
Maggiolo Lorenzo Maria di Davide - 27-6-1956.
Bertolotto Fulvio di Giuseppe - 1-7-1956.
Novelli Giovanni di Adriano - 11-7-1956.
Cullati Bartolomeo di Francesco - 28-6-1956.
Cabona Marco di Armando - 11-7-1956.
Mortola Antonio di Biagio - 14-7-1956.
Marzaduri Mirella - 12-7-1956.
Spinello Vincenza di Mariano - 13-7-1956.
Riccobaldi Giovanna di Gerolamo - 11-7-1956.
Melosi Roberto di Gualtiero - 13-7-1956.
Brocada Paola di Aldo - 15-7-1956.
Ivaldi Margherita di Pietro - 27-7-1956.
Benvenuto Lucia di Giuseppe - 31-7-1956.
Marzi Giancarlo di Aurelio - 14-8-1956.
Camboni Claudia di Luigi - 19-8-1956.
Dallari Olivia di Augusto - 19-8-1956.

Nati fuori Comune.

Romezzano Stefania di Nino - Rapallo - 24-5-1956.
Racca Rosanna di Giov. Batt. - Genova - 22-5-56.
Giacchetti Benedetto di Giuseppe - S. Margherita
Ligure - 5-7-1956.
Ferrari Eleonora di Giuseppe - Genova - 29-6-1956.
Gragnani Euzo di Gian Paolo - ecco - 4-8-1956.
Ghiorzo Marinella di Giovanni - Genova - 7-8-1956.
Mortola Dina di Prospero - Parma - 17-8-1956.

è svolta la prima domenica d'agosto col caratteristico corteo di barche e con la funzione religiosa all'aperto celebrata dal Rev.mo don Silvagno di San Nicolò. Erano presenti le autorità religiose, civili e militari ed ha pronunziato il discorso di circostanza l'Arciprete don Urbano. Alla sera migliaia di variopinti lampioni hanno illuminato il Golfo Paradiso con un finale spettacolo pirotecnico di ottimo effetto.

FIORI D'ARANCIO

Nel Comune.

- Ammirati Carlo di Bernardo - Bertora Maria fu Angelo - S. Maria - 9-6-1956.
 Vinciguerra Gino fu Domenico - Ratto Carmela di Giuseppe - Parr. S. Maria - 9-6-56.
 Oneto Emanuele di Giuseppe - Massone Emilia di Giovanni - Parr. S. Michele - 18-6-56.
 Cevaseo Emanuele di Andrea - Paglarino Giuseppina di Giuseppe - S. Maria - 20-6-56.
 Gabrielli Flavio di Francesco - Villa Antonietta di Angelo - S. Rocco - 14-6-56.
 Martini Olindo fu Giuseppe - Steardo Rosa di Luigi - S. Maria - 24-6-56.
 Mascardi Alto fu Pietro - Malacarne Dirce fu Vincenzo - S. Rocco - 30-6-56.
 Barbagelata Mario di Giovanni - Costa Maria Antonietta di Giovanni - S. Michele - 30-6-56.
 Franconi Giuseppe fu Virgilio - Franchi Lidia di Franco - S. Michele - 1-7-56.
 Figari Angelo di Gio-Batta - Uccello Geronima di Nicolò - S. Maria - 26-7-56.
 Guido Giacomo fu Giovanni - Hacapulo Maria fu Michele - S. Rocco - 28-7-56.
 Tomassoni Raffaele di Giacomo - Da Pozzo Maria di Attilio - S. Michele - 2-8-56.
 Delfino Benedetto di Gerolamo - Figari Giacomina di Giambattista - S. Maria - 1-8-56.
 Musso Nicola fu Giovanni - Gazzale Caterina fu Mario - S. Michele - 11-8-56.
 Lenzi Armando fu Leonardo - Duranti Paolina di Domenica - S. Maria - 16-8-56.
 Castello Giacomo di Giovanni - Miglianelli Angela fu Mario - S. Maria - 20-8-56.
 Volpe Brunello fu Umberto - Scardaci Giantilde fu Giacomo - S. Rocco - 30-8-56.

Fuori Comune.

- Amoretti Maria Agostino di Silvio - Vannucci Silvana fu Annibale - La Spezia, Parr. di S. Maria Assunta - 14-10-1955.
 Vignolo Mario fu Luigi - Razeti Mirella di Bartolomeo - Ceranesi, Parr. di N. SS. della Guardia - 7-6-1956.
 Oneto Luigi di Pietro - Chiesa Maria fu Prospero - Rapallo, Parr. N. S. Montallegro - 14-6-56.
 Marignano GianPiero fu Vittorio - Oneto Maria Teresa di Francesco - Genova, Parr. S. Maria Immacolata - 20-6-56.
 Bellini Edemaro fu Nello - Facchini Giustina di Giuseppe - Frassinoro - 7-4-56.
 Lapillo Giovanni di Andrea - Simonetti Teresa di Prospero - Rapallo, Parr. N. S. Montallegro - 11-8-1956.
 Blundo Francesco di Vincenzo - De Nobili Rosina di Domenico - Genova, Parr. di S. Lorenzo - 15-8-1956.

ALL'OMBRA DELLA CROCE

Nel Comune.

- Perinotti Emilio di Pietro, marito di Cavagnaro Annita, di anni 44, via della Repubblica n. 30 - 6-6-1956.
 Aste Maria fu Fortunato di anni 88, vedova Denegri G. B., via 25 Aprile 1 - 7-6-1956.
 Morelli Gerolamo fu Giuseppe di anni 86 marito di Guidotti Luigia, via Lorenzo Bozzo 5 - 8-6-1956.
 Pedemonte Caterina fu Gerolamo di anni 74, moglie di Barbagelata Michele - Via F. Molino 99 - 10-6-1956.
 Beretta Giacomo fu Luigi, di anni 82, vedovo di Beretta Tereva, via S. Maria del Campo 6 - 10-6-1956.
 Passalacqua Giuseppe fu Prospero, di anni 59, marito di Brigneti Egeria, via XX Settembre 11 - 15-6-1956.
 Cozzani Maria fu Giovanni, di anni 82, nubile, via P. Schiaffino 12 - 14-6-1956.
 Mortola Angelica fu Giacomo, vedova di Marini Pietro, di anni 84, via Piero Schiaffino 20 - 22-6-1956.
 Caprile Angela fu Antonio, di anni 75, nubile, via Aurelia 106 - 26-6-1956.
 Ciotti Felice fu Giuseppe, di anni 82, marito di Manneschi Margherita, piazza Colombo 12 - 27-6-1956.
 Valle Prospero fu G. B., di anni 82, celibe, via XX Settembre 5 - 27-6-1956.
 Canale Anna fu Gerolamo, di anni 78, vedova di Peragallo Stefano, via Aurelia 140 - 29-6-1956.
 Mortola Emilia fu Filippo, di anni 87, nubile, via Garibaldi 88 - 4-7-1956.
 Noetti Libero di Giovanni, di anni 54, marito di Superbi Maria Iolanda, via P. Rizzo 7 - 8-7-56.
 Gherardi Mario di Carlo, di anni 52, celibe, via Mazzini 8 - 8-7-1956.
 Maggiolo Fortunato fu Emanuele, di anni 66, celibe, viale Gaggini 3 - 14-7-1956.
 Nossardi Maria fu Angelo, di anni 80, vedova di Pastorino Fortunato, via Aurelia n. 87 - 25-7-1956.
 Viacava Prosperina fu Pasquale, di anni 80, vedova di Maggiolo Giovanni, via Aurelia 138 - 31-7-1956.
 Deferrari Davide fu Raffaele, di anni 68, marito di Schiaffino Clara, via Mazzini 50 - 31-7-56.
 Bruno Ulrico fu Raffaele, di anni 53, marito di Poggi Ida, via XX Settembre 2 - 10-8-1956.
 Aste Maria Cecilia fu Agostino, di anni 82, nubile, piazza Colombo 6 1 18-8-1956.
 Ferrari Edoardo fu Eugenio, di anni 74, marito di Toni Teresa, via Aurelia 91 - 23-8-1956.
 Schiappacasse Maria Maddalena fu Prospero di anni 84, vedova di Peragallo Rocco, via della Repubblica 8 - 24-8-1956.
 Scotti Concettina fu Saverio, di anni 72, moglie di Manna Giuseppe, via Lorenzo Bozzo 7 - 25-8-1956.

Nel Civico Ospedale.

Sinigaglia Riccardo di Arnoldo, di anni 19, celibe
1-3-6-1956.

Nicoletti Teresa fu Giovanni, vedova di D'Amico
Nazzareno, di anni 79 - 24-6-1956.

Novelli Giovanni di Adriano, di giorni uno - 11-7-
1956.

Bozzo Giuseppe di Davide, di anni 41, celibe -
24-7-1956.

Pisone Mario fu Amelco, di anni 65, marito di
Pini Belinda - 30-7-1956.

Degregori Maria Pia fu Francesco, di anni 83,
nubile - 10-8-1956.

Marini Angela fu Giuseppe, di anni 79, nubile -
11-8-1956.

Nella Casa di Riposo Gente di Mare.

Landro Vincenzo fu Gio Battista, di anni 71, vedovo
di Bagnato Rosa - 30-8-1956.

In altri Comuni.

Vago Antonio fu Adriano, di anni 79, marito di
Cermelli Maria - Predosa - 15-6-56.

Capurro Luigia fu G. B., di anni 85, nubile -
Recco - 21-6-1956.

Proasi Antonio fu Giuseppe, di anni 51, marito
di Bozzo Teresa - Genova - 6-7-1956.

Oleese Emanuele fu Alberto, di anni 66, marito di
Pellerano Maria - Genova - 15-8-1956.

All'Estero.

Massone Angela fu Domenico, di anni 77, vedova
di Olivari Carlo - Buenos Aires - 6-5-1955.



NECROLOGI

LAVIOSA

PIETRO BIAGIO

fu Filippo

e fu Cermelli Assunta,

nato a Camogli l'11 nov-
embre 1896 - morto il
2 febbraio 1956.

Nelle prime ore del mat-
tino, colto da sincope,
fatti pochi passi dalla
sua abitazione, si abbat-
tè esanime al suolo. Su-
bito soccorso dai passan-
ti, dal fratello Vittorio e dal cognato sig. Enrico
Brigneti e trasportato a casa, nonostante le riser-
ve della scienza prodigategli dal medico, spirò sa-
renamente senza riprendere conoscenza.

Povero, caro amico!

Qual pena è stata per noi sopravvissuti la tua
repentina scomparsa mentre la sera prima ti ave-
vamo lasciato pieno di esuberante vitalità!

Disegni imprescrutabili della Divina Provi-
denza ai quali ogni buon cristiano deve inchin-
arsi con fede.

Pietro Laviosa era ben voluto e stimato da tutta
la popolazione e nel campo commerciale per la
sua rettitudine e per il suo carattere buono e ge-
neroso. Da tutti erano apprezzate le sue preclari
qualità. Da bambino fu chierichetto della nostra
parrocchiale e deliziava spesso le sacre funzioni
con la sua fresca e squillante voce di ragazzo can-
tore. Buon cattolico praticante, senza rispetto un-



no amava e teneva alle tradizioni religiose del no-
stro buon popolo.

Faceva parte del gruppo di camogliesi che chie-
sero alla Municipalità la proclamazione di N. S.
del Boschetto a Principale Celeste Patrona presso
Dio della Città di Camogli. Amava d'intenso af-
fetto la nostra cara Madonna e per questo suo
tenerissimo amore la cara Mamma ha voluto chia-
marlo al Cielo nel giorno della prima festa ma-
riana dell'anno: la Purificazione.

Rivolgiamo al Signore accorate preghiere che
ne sollecitino il suo ingresso nel gaudio eterno ri-
servato ai giusti ed agli uomini di buona Fede;
fervide espressioni di condoglianza ai fratelli Vit-
torio, alla sorella Teresa, al cognato Enrico Bri-
gneti ed a tutti i congiunti.

«..... in Paradisum deducant te Angeli...».



JAVARONE

VINCENZO ASSUNTO

fu Francesco

e fu Seguino Vincenza,

nato a S. Pietro a Patier-
no (Napoli) il 14 Agosto
1879 - morto a Camogli
il 7 Aprile 1956.

Vecchio della sua terra ge-
neroso ed esuberante in
età giovanissima. Dal suo
matrimonio con Anna
Peroni formò una fami-
glia che era il suo orgoglio e il suo compa-
mento.

Al figlio insegnò la via del dovere e di lavoro
Lavoratore fonderabile ed instancabile a 80 anni
non temeva difficoltà che superava ingegnoso e
te con spirito di praticità.

Non vi fu campo in cui il buon Vincenzo non
abbia dato la sua sudata fatica. Dopo aver tras-



tato con coraggiosa iniziativa l'industria cinematografica che poi passò ai figli, da molti lustri la sua attività si era volta con impegno alla rivendita dei giornali.

Fu padre esemplare, di cuore buono e generoso e mai si ritrasse per lenire un dolore per soccorrere un infelice. Al nostro Santuario il 6 Aprile 1949 aveva festeggiato le nozze d'oro ai piedi della nostra cara Madonna che amava figliatamente. Ora che la grave età lo teneva lontano dalle diurne occupazioni in quasi ogni giorno se ne veniva al Santuario.

La Vergine ha gradito questo omaggio ed infatti conscio della sua prossima fine volle gli estremi conforti, che ne prepararono l'ingresso nella Patria dei giusti. Preghiamo per quest'anima buona, rivolgiamo il nostro mesto pensiero alla sua memoria e presentiamo alla Vedova ed ai Figli, ai nipoti e congiunti tutti le espressioni del nostro cristiano cordoglio.

«..... Suscipiat te Christus, qui vocavit te....».



Dopo breve malattia, confortato dai SS. Sacramenti decedeva il 13 aprile 1956 in Genova dove ormai da molti anni aveva stabilito la sua residenza:

MARINI NICOLÒ
fu Fortunato
vulgo « Droghe »
di anni 72.

Uomo di tutta rettitudine dedicò la sua vita alla famiglia ed al lavoro. Molto devoto della Madonna del Boschetto che visitava nel caro suo Santuario ogni volta che tornava a Camogli, sua città natia.

La moglie ed i figli lo ricordano a quanti lo conobbero chiedendo per lui preghiere di suffragio.



COLOSINI PIETRO
fu Angelo

e fu Senno M. Teresa,
nato il 3 febbraio 1907 a Nervi e quivi morto il 2 giugno 1956. Vien ricordato per interessamento della Signora Rosetta Terile su questo Bollettino della Madonna, perchè, pur non essendo camogliese, nutrivà devozione per N. Signora avendone visitato più volte il Santuario. Esatto e diligente nel suo lavoro di tranviere era per la sua bontà benvenuto dai superiori e dai



collegli, lieto sempre quando col suo contributo, o prestazione poteva essere utile al prossimo. Cristiane condoglianze prestiamo alla Signora Terile e alla buona Piera che per il commemorato ebbe amorevole assistenza.



In pace con Dio e con gli uomini, dopo una vita integerrima dedicata al lavoro, alla famiglia, alle opere di bene, dopo breve malattia amorevolmente assistito e confortato dalla moglie, dai figli e dai congiunti si spegneva in Brizzolara dove risiedeva da qualche tempo.

NICOLÒ BENEDETTO FASCE

fu Antonio e fu Caterina Schiaffino;

nato a Camogli il 24 Aprile 1879,
morto a Brizzolara il 19 Giugno 1956.

Nicolò Fasce, Direttore di Macchina, onorò la marineria italiana alla quale aveva dedicato il suo studio, la sua intelligenza e l'intera esistenza nella diuturna fatica, piena d'amore e di dedizione, nell'oscura e silente sua opera, nel travaglio a volte difficile e pericoloso attorno al complesso motore dei più grandi e veloci piroscafi. Amante del mare e della navigazione la sua innata modestia scelse la parte meno appariscente e dopo aver compiuti gli studi venne lodevolmente promosso Macchinista in prima con patente del Ministero della Marina in data 13 dicembre 1901.

Giovanissimo aveva già al suo attivo viaggi in qualità di allievo ma ben presto quale macchinista solcò gli oceani sui migliori piroscafi del tempo. Il suo libretto di navigazione è un prezioso documento che rende testimonianza del valore e della sua instancabile attività per tutti i principali scali del mondo. Meritò encomi e lodi che tanto lo distinsero fra gli altri per la sua spiccata personalità.

Già alla guerra Libica, imbarcato sul piroscafo « S. Giovanni » compì un atto di valore nella circostanza di un'avaria alle ancore nella rada di Tripoli con pessimo tempo e con a bordo duemila soldati. In meno di mezz'ora con lo sprezzo del pericolo e rara competenza procedette alla riparazione che evitò al piroscafo l'infrangersi alla riva. Meritò dal governo di allora di essere insignito della Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro. Il 24 ottobre 1918 con foglio d'ordine del Ministero della Marina venne promosso Maggiore Macchinista di complemento. Onorò col suo generoso comportamento in pace ed in guerra la marina italiana e portò alto con la sua competenza e capacità il nome e il vanto della sua terra natale: la marineria Camogli.



Fu sempre buon cristiano e per quanto lontano da Camogli amava di intenso affetto la Madonna dei Marinai: N. S. del Boschetto e ne gradiva la lettura del Bollettino.

La Vergine Madre di Misericordia avrà accolto nel suo grembo l'anima eletta, lo confidiamo, pur tuttavia sollecitiamo dai nostri lettori preghiere a suffragio di questo nostro concittadino. Alla vedova Margherita Cavassa, ai figli dottor Giovanni Battista e Caterina in Ciotti, ai congiunti tutti l'espressione più viva del nostro Cristiano cordoglio.

In pace in idipsun dormiam et requiescam.....



CIOTTI FELICE

nato a Roma il 31-7-1873, morto a Camogli il 27-6-1956.

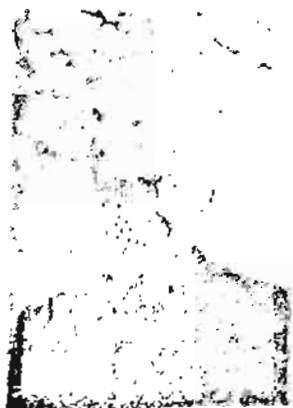
Aveva celebrato l'anno scorso le nozze d'oro in ottimo stato di salute, e, tempo permettendo quasi ogni pomeriggio saliva al Santuario con la consorte Sig.ra Manneschi Margherita, e, salutata la Madonna si tratteneva



sul sagrato in sereno conversare. Si sarebbe detto che egli avrebbe raggiunta, sempre vegeto, la più tarda vecchiaia. Uomo di geniale iniziativa, con oculata attività e assiduo lavoro, si formò onesta e tranquilla posizione. Fu padre saggio ed educò nella rettitudine ed al senso del dovere i suoi quattro figli: Amedeo, Vanda, Alvaro, Olga, tutti coniugati e che formavano ora il suo giusto consolante orgoglio. Alla veneranda consorte, ai figli e loro famiglie le nostre cristiane condoglianze.



A Roma, dove da molti anni risiedeva ospite del figlio Fortunato, in età di 86 anni, munita dei SS. Sacramenti e nella invocazione della cara Madonna del Boschetto, la cui immagine sovrastava al suo letto, serenamente passava all'eternità



**SCHIAFFINO
ALGIVA
ved. CROVARI**

Con saggezza e fermezza assolse cristianamente i doveri di sposa e madre cristiana. Le congiun-

denza e lo splendore dell'eterna città nella quale viveva non affievolirono il profondo amore per la sua Camogli le cui grandi e belle tradizioni religiose e civili rievocava con tanta nostalgia. Ai figli Rina e Fortunato le sentite cristiane nostre condoglianze.



Con manifesta serenità d'animo, munita del Viatico del Divino amore, il 4 luglio 1956, ottantenne, piamente decedeva

MORTOLA EMILIA
fu Filippo.

La sua vita fu veramente cristiana e particolarmente devota alla Madonna del Boschetto, trovò nella fede il conforto ai profondi dolori della vita.



Il giorno 14 luglio u.s. spirava serenamente il Comandante

**FORTUNATO
MAGGIOLO.**

Diplomatosi giovanissimo Capitano di lungo corso, percorse una rapida carriera e fu Comandante di piroscafi in tutti i mari del mondo.

Ufficiale di complemento, raggiunse il grado di Capitano di Corvetta; partecipò alle guerre mondiali svolgendo in entrambe importanti missioni che gli valsero meritate onoreficenze.

Dedicatosi all'industria armatoriale fu fra i fondatori di due società di navigazione che continuano la gloriosa tradizione marinara della nostra città.

Uomo di profonda rettitudine, schivo di ambizioni, non fece mai mancare il suo largo contributo alle opere di beneficenza ed a tutti coloro che gli si rivolsero per aiuti.

Un male inesorabile ha stroncato la sua forte fibra nel pieno della sua attività lasciando nel più profondo rispetto la famiglia alla quale portiamo le nostre sentite condoglianze.



Il 24 luglio 1956 l'Angelo della morte ha ghermato la giovane esistenza di

BOZZO GIUSEPPE

nella piena virilità dei suoi quarantadue anni.

La sua scomparsa quasi repentina ha commosso profondamente la popolazione del Boschetto e quanti conoscevano il buon Bepy. Sebbene per

carattere piuttosto solitario, era ben voluto da tutti, dai compagni di navigazione e di lavoro, come dai coetanei ed amici. Amava tanto il Santuario, nelle cui vicinanze era nato e tuttora dimorava e dove aveva imparato la dottrina cristiana e ad invocare propizia la cara Madre Celeste.

Per lui raccomandiamo il cristiano suffragio di preghiere, ed ai dolenti suoi genitori, fratelli e sorelle rinnoviamo sentite condoglianze.



DAVIDE DE FERRARI

n. 4-12-1887 - m. 31-8-56. Si è spento nella sua Camogli all'età di settanta anni il capitano Davide De-Ferrari. Uomo eccezionalmente temprato alla dura legge del mare, navigatore impareggiabile, nocchiero esertissimo, continuatore delle magnifiche gesta dei figli di questa marinara città.



Conobbe sin da ragazzo le amarezze e le avversità della vita, temprandosi rudemente al cospetto di tutti i mari del mondo. Infatti, iniziò a navigare sul tre alberi « MARIA », non ancora undicenne, accanto al padre suo, che lo iniziò alla quelle nozioni, a carattere prettamente marinaro, arte della navigazione e instillò nel ragazzo tutte quelle nozioni che gli tornarono utili, allorchè divenuto giovane e in seguito anziano, seppe imparare ad altri colla stessa bravura, colle quali aveva così diligentemente rafforzato il suo prezioso forziere.

Terminò la sua lunga carriera nel 1952 e si ritirò nel suo villino, al cospetto del suo mare, che tanto aveva amato. Improvvisamente, nel pieno rigoglio della sua esuberante vecchiaia, allorchè assaporava il frutto della sua lunga fatica, la morte lo colse, il rimpianto fu unanime. La sua caratteristica figura di uomo retto e generoso difficilmente verrà scordata.

Traggano esempio i giovani ed attingano a questa fonte pura, tutto ciò che di buono e di bello ha saputo fare quest'uomo, questo marinaio dalla rara abilità. Avere navigato per oltre quarant'anni e aver solcato con velieri prima e con piroscafi in seguito tutti i mari del mondo, è cosa poco comune, è esempio da imitare.

Lascia la moglie ed i figli. Straziati dal dolore, ma confortati dalla fede, formulano l'augurio ed aspicano che il loro congiunto, abbia messo decisamente la prua verso il porto della salvezza. E certamente la piccola nipotina, la cara ed adorata Nunziatella, alla quale era legato da indice affetto, saprà nelle sue preghiere ricordarsi sempre del bravo nonnino, intercedendo presso la Madonna del Boschetto, affinché voglia degnarsi di riceverlo tra i suoi figli migliori nella patria celeste.

E Tu, o Madonnina, che tanto ti compiacesti di proteggere le sue traversie, nelle discese immensità degli oceani, tra l'infuriare degli elementi, concedi a questo tuo figlio, che mai ti ha scordata, la grazia suprema e accettalo con amplesso materno tra le tue braccia di mare, collocandolo accanto ai tuoi figli migliori, nella gloria del paradiso, nel tuo giusto regno che non avrà mai fine.



GIO-BATTA FERRARI

(Scarpetta)

n. 6-1-1891 - m. 25-2-1956

Uomo di grande volontà e fermo carattere improntò la Sua vita ad una coerenza di principii ed idee cui tenne fede nella buona e nell'avversa fortuna. Di grande cuore, senza ostentazione, risoluto, senza malanimo,

attirò su di sè discussioni e contrasti, pur tuttavia conservando il rispetto di tutti. Fu fedele al culto delle tradizioni cittadine e familiari, dedicandosi all'ufficio paterno di mediatore marittimo fino all'estremo limite delle forze, logorate innanzi tempo. Possa la Celeste Pietà concedergli quella pace che le alterne vicende e il fervore dell'animo e il tormento dello spirito sembrarono negargli in vita.

Così la moglie, le figlie, i famigliari e quanti gli vollero bene invocano dal patrocinio di Nostra Signora del Boschetto, Cui Egli fu devoto nel profondo dell'animo, sinceramente, da camogliano di antico stampo.

